

# SESSIONE SECONDA

**"La tua recitazione non sarà buona finché non sarà esclusivamente tua. Questo vale per la musica, la recitazione, qualsiasi attività creativa. Lavori finché alla fine nessuno recita come te."**

Si riprende l'esercizio fondamentale della Meisner Technique "The Repetition Exercise" (che forza ad un contatto autentico), allenando l'abilità di ascoltare e rispondere con il cuore favorendo la spontaneità attraverso la connessione profonda con l'altro attore.

Si sommano gradualmente altri elementi, includendo circostanze immaginarie e relazioni emotive tra gli attori (e poi personaggi).

Con la costruzione di "attività indipendenti" immaginate dagli attori si farà esperienza dell'urgenza creativa, scoprendo le condizioni di una recitazione autentica e coinvolgente.

Ciascun attore sarà seguito individualmente nella "preparazione emotiva" che Meisner chiama il "trampolino" della scena.

Un mattone dopo l'altro, si sommano fattori di complessità introducendo, le figure del conflitto e gli elementi costitutivi di una situazione drammatica, per "vivere veramente nelle circostanze immaginarie" dell'opera. Si vedrà come il testo sia un elemento del tutto secondario della dinamica scenica guidata dalla realtà dall'azione.

L'ultima parte del seminario è finalizzato ad applicare i principi della Meisner Technique alla messa in scena. Lavorando sulle scene di un'opera si tradurrà *l'universale umano* attraverso l'interpretazione *personale* del materiale proposto, illuminando lo sguardo unico che si cela in ciascuno.

Sanford Meisner diceva che "Il testo è il nostro peggior nemico" fintanto che si crede esista un modo univoco di interpretarlo e ci sforzi di raggiungere l'effetto premeditato.

La tecnica Meisner insegna a rinunciare ad ogni forma di controllo o pre-interpretazione dell'opera lasciando "che sia l'opera a fare noi e non noi a fare l'opera".

The Meisner Technique invita ad andare verso lo sconosciuto, avendo fede nell'opera invece che nella propria volontà di controllo.

Si individueranno diverse linee d'azione esplorando le possibilità sottese del testo. Si scoprirà che il significato non è preesistente all'azione, ma fondato su di essa. Il senso è sempre da scoprire, si rivela a noi vivendo veramente, istante per istante. La tecnica insegna a rimanere aperti alle continue scoperte e stratificazioni di significato inattese.

Il testo si basa sugli impulsi emotivi, non viceversa. Non è possibile dare la battuta sempre allo stesso modo, ma al contrario, la vita del del testo dipende da ciò che sta davvero succedendo agli attori in quel momento a livello emotivo, perchè, dice Meisner, "Il testo è sostenuto dalle emozioni come la canoa dalle acque del fiume".

Partendo dall'analisi del testo interrogheremo l'opera per accogliere il mito che la muove.

Quali sono i temi e le idee che la attraversano? In che modo le idee si traducono emotivamente per i singoli personaggi?

Con il lavoro di amplificazione, particolarizzazione e caratterizzazione si spremerà la vita nel testo, rendendo unico e il materiale universale dell'opera.

Si applicheranno i principi della Meisner Technique alla composizione scenica, definendo l'azione fisica organica, non meccanica.

## **RIDUZIONI**

Per iscrizioni congiunte a The Monologue

## **ISCRIZIONI**

Numero chiuso.  
Non sono ammessi uditori

## **VIDEO**

THE MEISNER TECHNIQUE

[https://www.youtube.com/watch?v=ZEyG6fmmSvI&ab\\_channel=FabbricaEsperienza](https://www.youtube.com/watch?v=ZEyG6fmmSvI&ab_channel=FabbricaEsperienza)

Testimonianze MEISNER STUDIO ADVANCED TRAINING

[https://www.youtube.com/watch?v=QVBhTUYBxGc&ab\\_channel=FabbricaEsperienza](https://www.youtube.com/watch?v=QVBhTUYBxGc&ab_channel=FabbricaEsperienza)

Intervista a Irina Casali LA PASSIONE E IL PROCESSO CREATIVO

[https://www.youtube.com/watch?v=C7bYxa0EOJs&ab\\_channel=FabbricaEsperienza](https://www.youtube.com/watch?v=C7bYxa0EOJs&ab_channel=FabbricaEsperienza)